

ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Bologna, 11/04/2016

Prot. n. ~~9424~~..... del 11/04/2016

Tit. III Cl. G

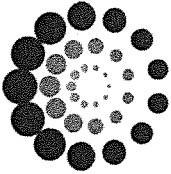
RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO - FINANZIARIA, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 3, DEL CCNL 01/04/1999, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DI LEGGE, SULLA DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI IMPEGNO RELATIVA "ALLA COMPOSIZIONE E DISTRIBUZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015" DI ASP CITTA' DI BOLOGNA

1) PREMESSA

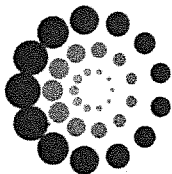
In data 31 marzo 2016 la Delegazione trattante di parte pubblica, la RSU e le OO.SS. di ASP Città di Bologna hanno sottoscritto l'intesa per la distribuzione del Fondo in oggetto, tenuto conto delle disposizioni contrattuali collettive e legislative in materia.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	31 marzo 2016 (pre - intesa)
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Elisabetta Scoccati (Direttore Generale) Elisabetta Calzolari (Responsabile del Servizio Risorse Umane) RSU e OO. SS. ammesse alla contrattazione decentrata
Soggetti destinatari	Personale dipendente del comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) utilizzo risorse decentrate 2015 b) materie di competenza del CCDI



Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato approvato il Piano degli Obiettivi anno 2015 con Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 6 del 21/12/2015, previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, contenuti nel Documento di Budget allegato e nel P. D. O.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2015-2017, previsto dall'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 150/2009, con Delibera dell'Amministratore Unico n. 7 del 04/02/2015.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009, per quanto di competenza e nei termini previsti.
Eventuali osservazioni ASP Città di Bologna ha optato per la prosecuzione, anche per il 2015, con il Nucleo di Valutazione in luogo dell'OIV, come consentito dalla normativa. L'Azienda ha elaborato ed adottato nell'anno 2015, con Delibera dell'Amministratore unico n. 13 del 06/05/2015, il proprio sistema interno di gestione della <i>performance</i> , approvando contestualmente i seguenti documenti: Linee guida per la gestione delle risorse umane in ASP, Linee guida per la gestione della performance e Linee guida per la valutazione della performance dei dirigenti di ASP. Con Delibera n. 15 del 26/05/2015 l'Amministratore		



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

unico ha inoltre adottato il "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance" (modificato con Del. n. 22 del 18/08/2015) avviando contestualmente una selezione pubblica comparativa per la nomina del membro esterno ed unico dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di ASP Città di Bologna, avvenuta mediante l'affidamento dell'incarico al Dott. Walter Laghi, con Delibera n. 2 del 13/01/2016.

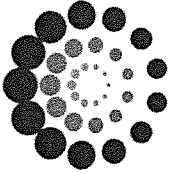
La sottoscrizione congiunta della pre-intesa sul CCDI 2015-2016 (di cui in Allegato) si è resa possibile a seguito di numerosi incontri di trattativa, che hanno portato alla sottoscrizione congiunta delle parti di due Verbali di accordo sui contenuti del contratto decentrato stesso, registrati con prot. 2626 del 05/02/2016 e con il precedente prot. 309 dell'11/01/2016, come integrato dalla nota CISL FP, registrata al prot. 921 del 19/02/2016.

Il Fondo 2015, allegato alla presente relazione, si compone di una parte definita "Risorse certe, stabili e continue" (art. 31 comma 2) che sono storicizzate anche per gli anni futuri, e di una parte di "Risorse eventuali e variabili" (art. 31 comma 3) che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.

Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartire nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del vigente CCNL, nonché della richiamata disciplina dell'art. 17 del CCNL 01/04/1999 con i seguenti criteri:

- costituire il Fondo per l'istituzione e disciplina della cosiddetta indennità di comparto (art. 33)
- mantenere integre nel tempo le risorse destinate per le progressioni economiche orizzontali (artt. 34 e 35);
- prevedere il Fondo **per le retribuzioni di posizione e di risultato** in relazione alle esigenze della struttura organizzativa dell'Azienda, con riferimento a posizioni di responsabilità, di servizio e posizioni caratterizzate da alto grado di responsabilità e professionalità (artt. 8, 9, 10 del CCNL 31/03/1999), introdotto in ASP Città di Bologna con la Delibera dell'Amministratore Unico di approvazione del Regolamento sulle P. O. n. 29 del 31/10/2014, e con la Determina di nomina dei titolari di P. O. ed Alte Professionalità n. 545 del 18/11/2014;
- prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità** affidate al personale non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 36 comma 2).

Come congiuntamente stabilito dalle parti nel verbale di incontro del 05/02/2016 (prot. 2626 del 05/02/2016, riportato in Allegato B dell'Accordo di pre-intesa 2015) la disciplina di dettaglio relativa alle indennità per specifiche responsabilità viene rimandata alla sottoscrizione di un accordo *a latere* del CCDI 2015; il percorso prevederà, anche per le indennità per specifiche responsabilità, una pesatura delle



responsabilità in capo ai diversi profili aziendali attraverso la costruzione di specifici *item* per rilevarle e l'attribuzione di punteggi.

Fino a tale momento restano confermate le modalità vigenti per l'anno 2014;

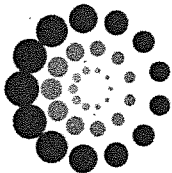
- quantificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turno, reperibilità, orario notturno, festivo, festivo notturno, ecc.);
- identificare le risorse per riconoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all'art. 15 del CCNL del 1999 (rischio, disagio, maneggio valori ecc.);
- tenere conto, per l'anno in questione, delle disposizioni di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20/2015: si sono ritenute pertanto consolidate le riduzioni operate nel Fondo 2014.

2) FONDO 2015

Il Fondo è stato costituito secondo quanto previsto dal CCNL e dalle successive norme; è dettagliato nell'allegato prospetto (Allegato) nel quale sono state analiticamente evidenziate le somme che sono state corrisposte per l'applicazione dei diversi istituti, e le somme derivanti dall'applicazione di quanto disposto nel CCDI 2015.

Il prospetto prevede che:

- < Le RISORSE STABILI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA ammontino complessivamente a € 1.774.721,36;
- < Le RISORSE VARIABILI ammontino complessivamente a € 85.025,89, ed in particolare:
 - Le risorse variabili non sono sufficienti per corrispondere indennità, sì definite come variabili, ma legate alla specificità del rapporto di lavoro (ad es. il lavoro su turni, che ha un forte impatto sul Fondo) e previste dai contratti nazionali; conseguentemente, una parte di risorse stabili dovrà essere destinata al finanziamento delle risorse variabili;
 - Non sono state previste Risorse Aggiuntive, legate a processi di razionalizzazione ovvero destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi, i cui effettivi risultati devono essere accertati a consuntivo, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999;
 - ASP Città di Bologna, essendosi unificata nel 2014, ha preso come base di riferimento per la riduzione le riduzioni operate separatamente dalle due aziende precedenti. Per il 2015 si è consolidata la riduzione effettuata nel 2014, secondo quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20/2015, che consente di consolidare la riduzione applicata al Fondo 2014, che ammonta complessivamente ad € 48.496,95;



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

- Sono stati inseriti inoltre i risparmi straordinari verificatisi sullo Fondo, in virtù di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. *m* del CCNL 1/4/1999.

In virtù dell'Accordo di pre - intesa (in Allegato), le modalità di ripartizione del Fondo Incentivante la Produttività sono strettamente legate alla realizzazione di obiettivi strategici aziendali approvati nei documenti di programmazione relativi all'anno 2015, e nello specifico all'obiettivo di "*sostenibilità economica e di razionalizzazione e riduzione dei costi*".

3) INTESA PRELIMINARE FRA LA DELEGAZIONE TRATTANTE E LE OO. SS.

Le parti hanno condiviso l'obiettivo di assegnare al contratto integrativo la funzione di leva strategica in materia di gestione dello sviluppo delle risorse umane, con la funzione di collegare in maniera molto stretta i trattamenti economici accessori ad effettivi incrementi di produttività e miglioramento quali-quantitativo dei servizi e ad oggettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni.

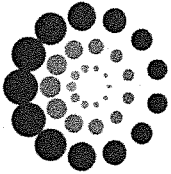
Quanto sottoscritto nell'intesa preliminare del 31 marzo 2016 (Allegato) ha tenuto conto, anche in seguito alle diverse trattative che hanno preceduto la firma congiunta, della peculiarità specifica del CCDI 2015, anno in cui si è completato il percorso di unificazione verso la costituzione dell'ASP unica a livello distrettuale, con l'incorporazione, a partire dal 01/01/2015, dell'ex ASP IRIDeS.

La predetta ipotesi di Accordo costituisce, pertanto, il primo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) dell'ASP unica del Distretto della Città di Bologna; con la sua avvenuta costituzione, le parti hanno inteso concluso il percorso di armonizzazione del trattamento accessorio del personale proveniente dalle tre realtà precedenti.

Le parti hanno stabilito inoltre, e di comune intesa, per le materie oggetto di contrattazione decentrata non espressamente disciplinate all'interno dell'Accordo di pre-intesa (Allegato), di rimandarne la disciplina a successivi accordi bilaterali specifici da sottoscrivere *a latere*, in particolare in materia di indennità per particolari responsabilità (i.p.r.) e servizi minimi essenziali.

Nel corso della contrattazione è stata data dunque particolare rilevanza ad obiettivi strategici approvati nei documenti aziendali di programmazione per l'anno 2015, e nello specifico all'obiettivo di "*sostenibilità economica e di razionalizzazione e riduzione dei costi*": in base a ciò la ripartizione del Fondo Incentivante la Produttività è stata direttamente rivolta ai dipendenti che sono risultati ad ogni titolo coinvolti nell'implementazione concreta di tali progetti.

La ripartizione delle risorse destinate all'incentivo alla produttività, disciplinata dal CCDI, non prescinde tuttavia dalla contestuale applicazione dello strumento premiante ed incentivante della Valutazione Individuale, legata alla misurazione della *performance* del singolo dipendente, di cui all'art. 9 del D. Lgs. 150/2009.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

In particolare, per l'anno in questione, la valutazione individuale ha un peso rilevante nella ripartizione del Fondo, avendo previsto che una quota pari al 60% dell'incentivo di produttività sia strettamente collegata all'ottenimento di una valutazione individuale positiva, da certificarsi tramite lo strumento di valutazione della *performance* individuale vigente in Azienda; per la disciplina di dettaglio delle modalità di maturazione e corresponsione della quota predetta, nonché per la quantificazione del relativo importo stimato, si rimanda al punto 2.1. "Valutazione individuale" dell'Accordo di pre-intesa allegato.

Verrà tuttavia successivamente verificato ed accertato, attraverso i competenti servizi di controllo interno, l'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati, condizione prioritaria per la suddivisione dell'incentivo; per l'anno in questione la certificazione verrà effettuata dal Nucleo di Valutazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici della nuova Azienda, il progetto ha coinvolto tutto il personale in un processo di razionalizzazione e riduzione dei costi, dal quale ci si attende un aumento di efficacia ed efficienza, anch'esso certificato dal Nucleo.

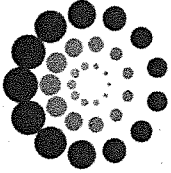
4) CONCLUSIONI

Le risorse stabili ammontano a € 1.737.230,19 e le destinazioni di utilizzo, aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e risultato), ammontano a € 965.591,45. Le destinazioni, pertanto, di utilizzo sono tutte finanziate con risorse stabili.

- < Il Fondo costituito tiene conto della decurtazione "consolidata" e dei vincoli dell'art. 9 comma 2 *bis* Legge 122/2010 di conversione del D. L. 78/2010, riducendo automaticamente il Fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, e tenendo conto altresì degli orientamenti della Ragioneria Generale dello Stato espressi in proposito con Circolare n. 20/2015 e Nota n. 77245 del 09/10/2015;
- < L'ipotesi di accordo rispetta la coerenza con le norme contrattuali, tenendo conto della procedura di costituzione del Fondo di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, così come evidenziato nell'Allegato "Fondo Incentivante la Produttività";
- < Le somme destinate al finanziamento delle risorse decentrate per l'anno 2015, ivi comprese quelle previste a titolo di integrazione, trovano copertura all'interno del Bilancio 2015 al conto n. 40090103 "altre competenze per incentivazione alla produttività" programma di spesa 60015/2015 del Bilancio annuale economico preventivo esercizio 2015.

La presente relazione e quanto in allegato saranno pubblicati con le modalità previste dalla normativa in vigore.

Si resta in attesa dell'esito del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, come previsto all'art. 5 comma 3 del CCNL 01/04/99 e successive modificazioni ed integrazioni di legge.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

A disposizione per ogni necessario approfondimento, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Bologna, 11/04/2016

La Responsabile del Servizio Risorse Umane

Elisabetta Calzolari

Allegati

1) Accordo di pre - intesa sottoscritta dalle parti, anno 2015